

DELIBERAZIONE 17 gennaio 2007, n. 3

Individuazione ai sensi dell'articolo 92 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) delle zone vulnerabili da nitrati di origine agricola denominate: zona costiera tra San Vincenzo e la Fossa Calda, zona del canale Maestro della Chiana, zona costiera della laguna di Orbetello e del lago di Burano.

Il Presidente mette in approvazione la seguente proposta di deliberazione:

IL CONSIGLIO REGIONALE

Vista la direttiva 91/676/CEE del Consiglio, del 12 dicembre 1991, relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati da fonti agricole;

Vista la direttiva 2000/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 finalizzata all'istituzione di una disciplina quadro per la protezione delle acque;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) che ha abrogato il decreto legislativo 11 maggio 1999 n. 152, concernente la tutela delle acque dall'inquinamento;

Visto in particolare l'articolo 92 del d.lgs. 152/2006 relativo alle zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola ed alle competenze delle regioni in materia;

Visti i criteri per l'individuazione delle zone vulnerabili ai nitrati di cui all'allegato 7/AI alla parte terza del d.lgs. 152/2006;

Considerato che il piano di tutela delle acque della Toscana, approvato dal Consiglio regionale con deliberazione 25 gennaio 2005, n. 6, prevede che le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola siano definite aree a specifica tutela;

Rilevato che il Consiglio regionale con deliberazione 8 ottobre 2003, n. 170 aveva individuato, nel bacino regionale Toscana Costa, la zona costiera tra Rosignano Marittimo e Castagneto Carducci quale zona vulnerabile ai nitrati di origine agricola, ai sensi dell'articolo 19 del d.lgs. 152/1999;

Rilevato altresì che il Consiglio regionale con deliberazione 8 ottobre 2003, n. 172 aveva individuato, nel bacino del fiume Serchio, la zona circostante al Lago di Massaciuccoli quale zona vulnerabile ai nitrati di origine agricola, ai sensi dell'articolo 19 del d.lgs. 152/1999;

Visto il contenuto della relazione illustrativa della situazione ambientale delle acque della Val di Chiana, della zona costiera tra S. Vincenzo e la Fossa Calda, della zona costiera della laguna di Orbetello e del lago di Burano di cui all'allegato C al presente atto;

Ritenuto quindi necessario completare il quadro delle individuazioni delle zone vulnerabili definendo zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola, la zona del canale Maestro della Chiana, la zona costiera tra S. Vincenzo e la Fossa Calda, la zona costiera della laguna di Orbetello e del lago di Burano, come risultante dal cartografia di cui all'allegato A alla presente deliberazione;

Ritenuto necessario addivenire ad una perimetrazione di dettaglio, scala 1:2000, riferita ai mappali catastali, per rispondere alle necessità di puntuale individuazione della zona vulnerabile ai nitrati di origine agricola con specificazione catastale in base alle modalità di cui all'allegato B;

Preso atto che alle zone vulnerabili, individuate ai sensi della presente deliberazione, si applicano le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Giunta regionale 13 luglio 2006, n. 32/R (Regolamento recante definizione del programma d'azione obbligatorio per le zone vulnerabili di cui all'articolo 92, comma 6 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" in attuazione della direttiva del Consiglio 91/676/CE del 12 dicembre 1991);

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale 22 maggio 2006, n. 355 (Fase transitoria di continuità amministrativa bacini regionali e Autorità di bacino interregionale);

Acquisiti, ai sensi dell'articolo 92, comma 4, del d.lgs. 152/2006, i pareri favorevoli dell'Autorità di bacino del fiume Arno, dell'Autorità di bacino regionale Toscana Costa e dell'Autorità di bacino regionale Ombrone;

DELIBERA

1. di individuare la zona costiera tra S. Vincenzo e la Fossa Calda come area vulnerabile ai nitrati di origine agricola di cui all'articolo 92 del d.lgs. 152/2006, come risultante dalla perimetrazione di cui all'allegato A, figura A, parte integrante della presente deliberazione;

2. di individuare la zona del canale Maestro della Chiana come zona vulnerabile ai nitrati di origine agricola di cui all'articolo 92 del d.lgs. 152/2006 come risultante dalla perimetrazione di cui all'allegato A, figura B, parte integrante della presente deliberazione;

3. di individuare la zona costiera della laguna di Orbetello e del lago di Burano come zona vulnerabile ai

nitrate di origine agricola di cui all'articolo 92 del d.lgs. 152/2006 come risultante dalla perimetrazione di cui all'allegato A, figura C, parte integrante della presente deliberazione;

4. di approvare i criteri per la perimetrazione di dettaglio delle zone vulnerabili, di cui ai precedenti punti 1, 2, 3, come definiti nell'allegato B, parte integrante della presente deliberazione;

5. di disporre che ai fini della revisione o del completamento dell'individuazione delle zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola e della verifica dell'efficacia dei programmi di azione di cui all'articolo 92, comma 7, del d.lgs. 152/2006, siano definiti specifici programmi di monitoraggio in attuazione dell'articolo 92, commi 5 e 8, del d.lgs. 152/2006;

6. di rinviare a successivo atto della Giunta regionale, la definizione delle perimetrazioni di dettaglio delle zone vulnerabili di cui ai precedenti punti 1, 2, 3;

7. di disporre la pubblicazione in forma integrale del presente provvedimento, compresi gli allegati A e B, sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'articolo 3, comma 1 della legge regionale 15 marzo 1996, n. 18 (Ordinamento del Bollettino ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti), così come modificata dalla legge regionale 3 agosto 2000, n. 63.

IL CONSIGLIO APPROVA

con la maggioranza prevista dall'articolo 26 dello Statuto.

Il Presidente
Riccardo Nencini

I Segretari
Giuliana Loris Baudone
Gianluca Parrini

ALLEGATI

ALLEGATO n.1: Perimetrazione delle zone vulnerabili

Figura A: Zona costiera tra S. Vincenzo e la fossa Calda

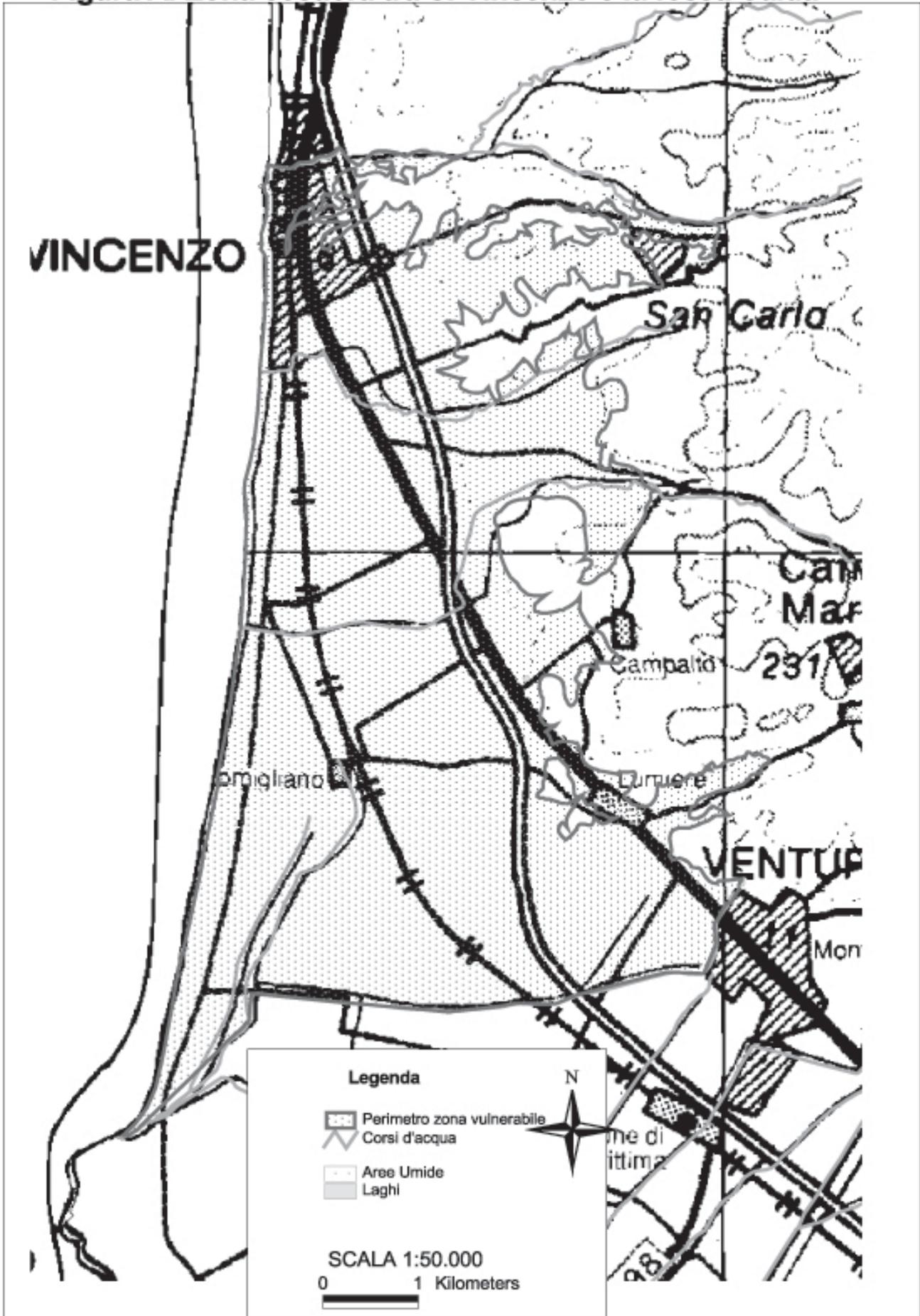
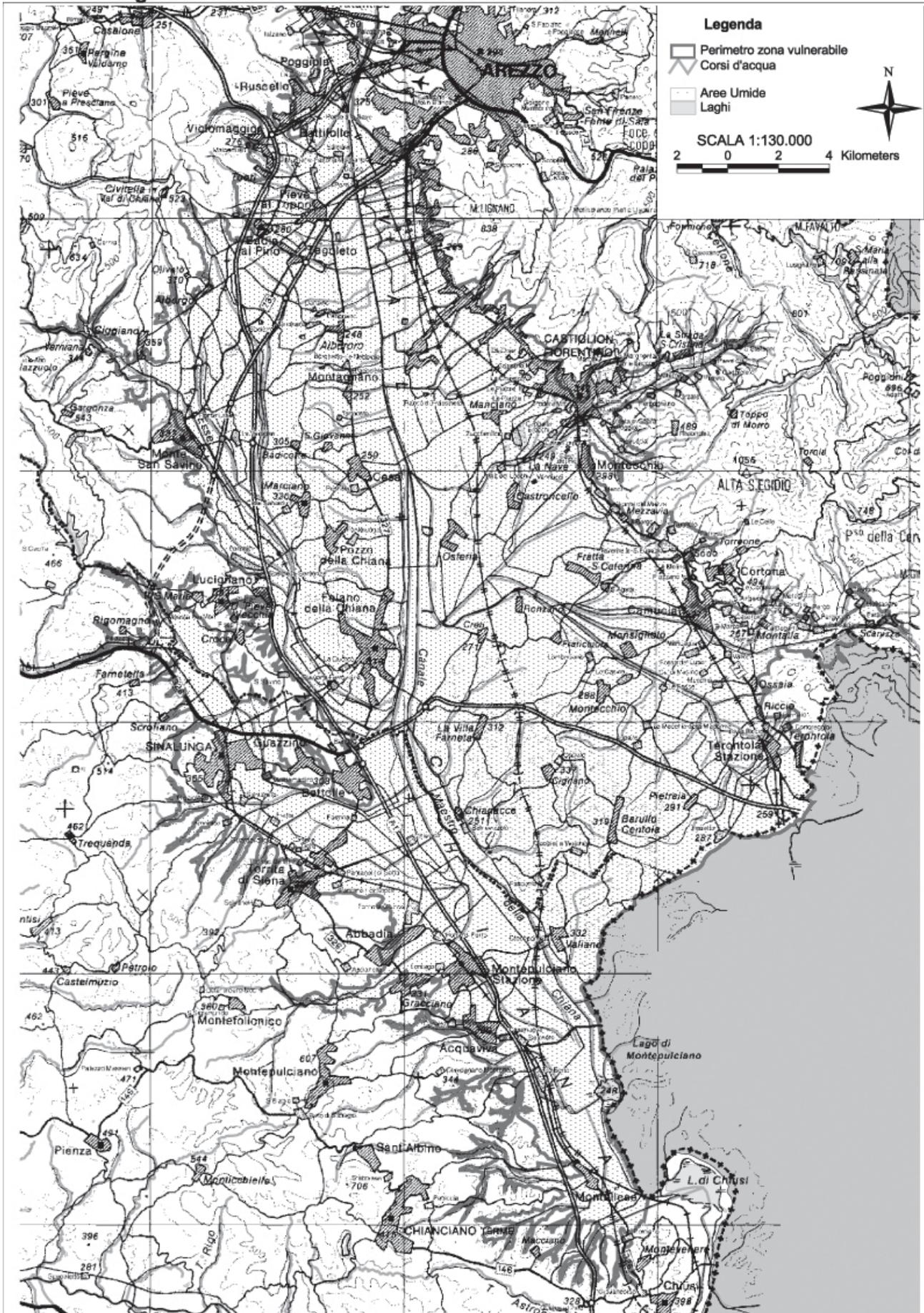


Figura B: Zona del Canale Maestro della Chiana



ALLEGATO B

CRITERI PER LA DEFINIZIONE DI DETTAGLIO DELLA PERIMETRAZIONE DELLE ZONE VULNERABILI

La definizione di dettaglio della perimetrazione delle zone vulnerabili, dovrà garantire il passaggio dalla scala della cartografia allegata al presente atto che le individua, alla scala 1:2000, con il trasferimento del perimetro sui singoli fogli di mappa catastale (1:2000) delle zone individuate come zone vulnerabili ai sensi della presente delibera. A tale scopo dovranno essere prese in considerazione come unità di riferimento minime i fogli di mappa (1:2000), utilizzando il criterio della prevalenza territoriale, come di seguito specificato: "ogni foglio di mappa deve essere considerato incluso nella zona vulnerabile se la sua percentuale di inclusione nella stessa risulta superiore al 50 per cento; altrimenti deve essere considerato fuori dalla zona vulnerabile".